

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Dopo il domicilio e nel Regno:
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
(Paesi degli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre 14
Trimestre 7)
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 6.
Direzione, ed Amministrazione
Via F. Testa N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cent. 15 per linea.
In quarta pagina:
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Baradino e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.
Conto corrente con la Posta

Le "idee" dell'on. Agnini

L'altro ieri alla Camera l'on. Agnini ha avuto la bontà di compiacersi della presentazione fatta dall'on. Crispi dei disegni di legge...

In altra - fatta una pittura a tinte fosche dei mali e delle ingiustizie che pesano sulle classi lavoratrici...

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

Essa è penetrata il 24 luglio nel fegato di Carnot... l'altro ieri in quello dei giornalisti...

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

Niente di meglio se si potrà ottenere con sapienti cure preventive che non vi siano...

Riguardo al rinvio fatto domenica alla Camera dall'on. Agnini sui prossimi maggiori progressi dell'idea...

La chiusura della sessione

La Tribuna raccoglie la voce che dopo la chiusura della Camera uscirà il decreto della chiusura della sessione.

Usiamo il Orelum per pulire la bocca.

Le buone idee del ministro Barazzutti

Il nuovo ministro di agricoltura e commercio, on. Barazzutti, ha pronunciato venerdì in Senato un discorso mirabile per la chiarezza e il suo buon senso.

« Senza entrare nel merito della discussione con sottili argomentazioni, l'on. ministro ha posto nettamente il problema, dimostrandosi convinto che certi principi di ordine liberale non si offibano impunemente. »

« Il bene che in Senato i principi del libero scambio abbiano avuto l'autorevole affermazione di un membro del Governo, il quale espone così un programma che varrà, speriamo, a modificare una legislazione economica così confusa e indeterminata, che è il riflesso della mancanza di un indirizzo razionale e sicuro in materia economica. »

La libertà, anche nei problemi più alti e complessi di economia, deve guidare l'azione del Governo e di tutte quelle istituzioni nelle cui mani sono affidate le sorti della ricchezza pubblica.

La diplomazia e Casimir Perier

Scriva da Parigi, 30, il corrispondente Parnelli del Secolo XIX.

« Questa mattina ebbe occasione di vedere un diplomatico tedesco, che conobbi a Berlino alla Cancelleria imperiale, e gli domandai, con tutte quelle cautele, che coi diplomatici è dopo usate, quale fosse la terza impressione che la notizia di Casimir Perier aveva prodotta nella diplomazia europea accreditata a Parigi. »

Il nome di Perier, per noi, suona come riconoscimento di certi sentimenti dinastici (allusione al padre di Perier, nato ministro orealista), che fece buona impressione presso le Corti europee.

Variazioni interne alla suggestione e alla mania della celebrità

L'on. Guelpa ha indirizzato all'on. Roux, direttore della Gazzetta Piemontese, e vice presidente dell'Associazione della stampa, la lettera seguente.

« Dopo l'attacco del Lega an-Crispi, vi è l'attacco sopra Carnot. Il primo non riesce, fortunatamente. Il secondo invece ebbe esito fatale. »

« Non è forse vero che oggi si ammette nell'ambiente sociale, come stimolo o determinazione delle umane azioni, lo spirito di imitazione, la suggestione, il reato collettivo? »

« Se è così, allora perché, voi che siete a capo del giornalismo italiano, non riflettete alla immensa responsabilità che avete assumendo, inquisitorialmente, mandando anzi reporteri speciali per ciò fare, tutto quanto riguarda la grande delinquenza nuova ed il suicidio? »

« La libertà, anche nei problemi più alti e complessi di economia, deve guidare l'azione del Governo e di tutte quelle istituzioni nelle cui mani sono affidate le sorti della ricchezza pubblica. »

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

Legge e Caserio

La convinzione che fra gli attentati di Lega e Caserio esista un accordo, ha messo alla ricerca la polizia italiana spagnola e francese.

« La Tribuna dice che siccome l'istruttoria del processo per il complotto a cui parteciperebbero Lega e Caserio e altri, si trascinerà a lungo, frattanto si farà il processo contro il Lega per l'attentato a Crispi, fra il 15 e il 20 luglio. »

« La Tribuna aggiunge che l'uccisione di Bondi ha chiuso la bocca a qualcuno che voleva fare delle rivelazioni. »

CALEIDOSCOPIO

Orchestra fritulana, Luglio (1897). Rinnovo di Nobili e di Comunità nel Castello di Fagnana, dietro iniziativa di Udine e di Cividalis, per provvedere sulla libertà della Patria.

Un pensiero al giorno. Una volta l'amore dava la scialata alle fiandre con una scala di seta: io oggi egli prende l'ascensore.

Cognizioni otti. In una delle piaghe sociali dell'epoca moderna la diffusione straordinaria è sempre crescente dei liquori in tutta Europa.

L'acquavite dovrebbe essere riservata a chi vive nella zona polare, e consegnata dopo il pranzo e sempre in piccolissima quantità fra noi.

A chi vuol conservare sano lo stomaco, noi consigliamo di non bere liquori, e tutt'al più di berne la piccolissima quantità e raramente.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)
Il Congresso della "Lega Nazionale" a Gorizia.
Gorizia, 2 luglio.

Sino dal mattino di ieri la nostra città aveva l'aspetto di una città in festa; già nella sera antecedente molti personaggi da Trieste e dal Regno erano arrivati e con quelli dei treni del mattino formavano un bel numero.

« Dopo l'attacco del Lega an-Crispi, vi è l'attacco sopra Carnot. Il primo non riesce, fortunatamente. Il secondo invece ebbe esito fatale. »

« La libertà, anche nei problemi più alti e complessi di economia, deve guidare l'azione del Governo e di tutte quelle istituzioni nelle cui mani sono affidate le sorti della ricchezza pubblica. »

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

« Organizzarsi » - tuono egli coraggiosamente sopra la folla in fine della sua fiera requisitoria.

è salutata da una imponente ovazione. Spento l'eco dei lunghi applausi, viene data lettura dal segretario avv. Mandel del verbale dell'ultimo Congresso tenuto a Riva addì 18 luglio dell'anno scorso.

Approvato il verbale, il dott. Sartorelli riferisce sull'attività delle sezioni della Lega, corrodando il suo dire con cifre eloquenti. E così finisce la lunga ed elaborata relazione:

«Da tanto universale entusiasmo sortita, la Lega deve sperar bene dal proprio futuro purché si mantengano ferme in noi tutti la lealtà e la costanza senza delle quali non è dato raggiungere un nobile fine; senza delle quali non ne sarà concesso ripetere quello che oggi ci è dato affermare, che l'opera statutaria della Lega non è stata fin qui né povera né vana. Già oggi la Lega è popolare, perché nella coscienza di tutti, serena e ferma, perché radicata nel sentimento dei più, vigile, per le difficoltà del cammino, combattente nel campo sacro della scuola nazionale strenuamente forte di gruppi e soci a migliaia, conscia del proprio dovere, gelosa del proprio diritto».

(*lunghe frangorosissime applausi.*)

L'avv. Ricchetti e l'on. Benussi danno lettura di altri rendiconti che vengono applauditi.

Esaurita tutta la parte che si riferisce ai vari resoconti della scorsa gestione arriviamo ad un punto specialmente interessante; e l'attenzione dell'assemblea è vivamente sollecitata.

Siamo al sesto punto dell'ordine del giorno. Sulla domanda che sia istituita la già chiesta Università degli studi italiana, o per lo meno siano riconosciuti certi studi perocché e certi diplomi conseguiti all'estero e segnatamente nelle Università e nelle Scuole d'ingegneri del Regno d'Italia e venga concessa l'apertura di una Scuola italiana in Trieste, il Presidente accorda facoltà di parlare ad Attilio Hortis.

Come l'illustre e glorioso letterato e storiografo nostro si alza per parlare si leva da un capo all'altro della sala un'imponente entusiastica ovazione. Hortis, evidentemente commosso dianzi a quell'unanime attestazione di stima e di affetto, china il volto pallido, incurvato dai bianchi capelli, e, appena ristabilito il silenzio, pronuncia uno splendido discorso che è accolto da un uragano di applausi franceschi, e la seguente mozione riceve all'unanimità interminabili applausi:

«Il Congresso della Lega Nazionale, conscio del diritto che, per legge naturale e positiva spetta agli italiani dell'Austria, di avere propria Università degli studi; preoccupato pure nell'esercizio dell'attività statutaria della federazione della deficiente ogni di più manifestata di candidati al magistero nelle scuole primarie e secondarie delle provincie adriatiche, che sieno atti ad istituire italianamente fanciulli italiani; esprime il voto che sia istituita una completa Università italiana a Trieste; che sieno fruttando, fino al giorno dell'istituzione, riconosciuti gli studi fatti, e i diplomi ottenuti nelle r. Università del Regno d'Italia; e che sia prontamente istituita nella città di Trieste, centro dell'intera regione adriatica, una scuola magistrale maschile con lingua italiana d'insegnamento. La direzione è incaricata di recare a conoscenza dei poteri dello Stato il voto del Congresso nelle forme ch'essa ritenga meglio opportune e più efficaci.»

Indi fra gli applausi si stabilisce la sede del prossimo Congresso nella città di Trento e si fa caldi voti per la guarigione del Podestà Oss-Mazzurana.

Durante tutta la giornata di ieri pervennero da ogni parte alla Direzione della Lega Nazionale moltissimi telegrammi di adesione, di congratulazione, di augurio. Molti ne vennero letti all'adunanza, parte dall'avv. Ricchetti, parte dall'avv. D'Angeli. Altri pervennero dopo il Congresso.

Alle due il Congresso era finito. La città è animatissima. Dopo un intermezzo di un'ora circa, i convitati si dirigono verso il restaurant Dreher, ove ha luogo il banchetto.

Un gran salone, addobbato con gusto, coi grandi fiasconi aperti verso un giardino, accoglie grandi tavolate con 250 coperti. Al tavolo d'onore, riccamente adornato di fiori, prendono posto il presidente dott. Piccoli, fiancheggiato dal Podestà dott. Pitteri di Trieste e dal sig. Körner, rappresentante il Comune di Gorizia. Fra le notabilità, che prendono posto a questa mensa, osserviamo il Podestà di Gorizia dott. Venuti, il Podestà di Riva signor Canella, Hortis, Caprin, i membri della Direzione centrale, molti rappresentanti di città e di corporazioni, nonché varie distinte signore.

L'orchestra, diretta dal giovane e provetto maestro Rodolfo Penco, rallegrò il pasto suonando con molta fusione molti pezzi di musica.

Quanto al servizio di restaurant ebbe

ragione quello spiritoso goriziano che improvvisò questo epigramma:

Non è Dante Alighieri patrono del festino. Nella mente dell'oste d'ora... il Conte Ugolino!

Allo champagne incominciarono i brindisi. Ne fecero il signor Körner, il Podestà di Trieste dott. Pitteri, il signor Canella di Riva, l'avv. Venier di Buis, il prof. Miagotovich, Attilio Hortis, il dott. Bubba di Pirago, il venerando dott. Costantini, il dott. Pitacco e il signor Del Bianco.

Tutti i discorsi, accolti da entusiastici applausi, recarono l'impronta di un vivo amor nazionale. Le note marziali dell'Inno di S. Giusto coronarono i brindisi dei vari oratori, fra le acclamazioni più cordiali di tutti gli intervenuti.

Alle 8 e mezza della sera ebbe principio nella palestra estiva dell'Unione ginnastica il concerto offerto dal Comitato direttivo costituitosi in occasione del Congresso, e sostenuto dal Civico corpo musicale offerto dal Consiglio comunale, nonché dal Circolo mandolinisti «Gorizia», dal Coro sociale dell'Unione Ginnastica e dal Corpo corale cittadino, i quali cortesemente prestarono l'opera loro.

Il bellissimo giardino, illuminato a palloncini veneziani, presentava un aspetto fantastico. Il concorso del pubblico era enorme e il sesso gentile splendidamente rappresentato. All'ingresso del dott. Piccoli scoppiò un fragorosissimo applauso; la folla si strinse attorno a lui salutandolo ed acclamandolo entusiasticamente.

Il programma del concerto era scelto e variato, e vari pezzi furono bisati in seguito agli insistenti applausi del pubblico.

La festa si svolse fra la più brillante animazione, con quella nota di cordiale familiarità che rende si graditi questi ritrovi. La seconda parte del programma non poté venir eseguita a motivo del temporale che scoppì improvvisamente troncando così la festa.

Oggi si effettuò dai delegati della Lega Nazionale una gita nel Basso Friuli.

Con la odierna gita si chiusero le feste per il Congresso della Lega Nazionale; Congresso che valse ad affermare una volta di più la potente vigoria d'espansione del sentimento nazionale.

Mortegliano, 2 luglio.

Nulla dies...

Ier sera dopo le 10, il medico provinciale avv. Fratini, che trovavasi qui per caso di colera del quale aveva notizia, mentre recavasi in casa del sindaco assieme al dott. Chiaruttini, fu colpito di fianco nella schiena da un velocipedista che sopraggiungeva di tutta corsa, senza finale e senza far segnali di sorte.

L'agregio avv. Fratini non cadde perché è bene saldo in gambe, ma probabilmente un altro al suo posto sarebbe andato a baciare la madre terra.

Le imprudenze dei signori ciclisti sono diventate ormai sistematiche, ed è necessario, a tutela del pubblico pedestre, che le autorità prendano qualche provvedimento.

UN APPICCATO.

A Budoja il contadino Pietro Bastianello, d'anni 29; si tolse la vita mediante impiccagione in causa di sofferenze fisiche.

Sentenza confermata. Candido Giuseppe da Azzano Decimo appellò dalla sentenza 9 maggio del Tribunale di Pordenone che lo condannò a 6 mesi di reclusione per furto, per ottenere una diminuzione di pena; ma la Corte d'Appello di Venezia confermò ieri la sentenza appellata.

Bandiera abbassata. A Spilimbergo essendosi inalberata la bandiera abtrunata nei funerali di Carnot, molti spilimberghesi protestarono avendo avuto la notizia che un loro compagno trovavasi all'Ospedale di Grenoble, vittima delle rappresaglie francesi.

Per evitare dimostrazioni, la bandiera venne levata.

GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE di Assicurazioni sulla Vita Società Anonima-Capitale Sociale L. 2.500.000 Versato L. 542.800

Attività al 1° Gennaio 1892 L. 125.205.151

Sede della Compagnia - LONDRA - St. Mildred's House

Rappresentante in Italia Via de' Buoni, 1 - FIRENZE - Palazzo Gresham

Agenzie in tutti i principali Comuni d'Italia

Agente in Udine sig. avv. Giuseppe Riva, via della Posta, n. 10.

Banca Cooperativa di San Daniele

Società anonima a capitale illimitato. Sede in S. Daniele nel Friuli. Costituita con atto notorile 15 maggio 1887. Autorizzata con R. Decreto del R. Tribunale di Udine 8 giugno 1887. Corrispondente della Banca d'Italia

Situazione dei conti al 30 giugno 1894

VII. Anno d'Esercizio.

Attività.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'B. B. e valuta metalliche', 'Vaglia cambiali', 'Effetti presso il Cassiere per la sessione'.

Passività.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Prestiti sull'onore', 'Effetti all'incasso', 'Effetti a credito in sofferenza'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Effetti pubblici (spazialità garantita)', 'Riparti', 'Conti Correnti garantiti'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Anticipazioni su pagno di Titoli', 'Operazioni di credito agrario', 'Credito in C. C. verso banche e corrispondenti diversi'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Debiti diversi per conti da regolare', 'Mobilio, Cassa forte, mobili, ecc.', 'Spese di prima impunzione', 'Ristorso imposta diretta (in liquid.)'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Valore dei registri, stampati in scote ed oggetti di cancelleria in magazzino', 'Depositi a garanzia anticipazioni', 'Depositi a garanzia crediti aperti'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Depositi dei funzionari a cauzione servizio', 'Depositi liberi a custodia', 'Totale delle Attività', 'Spese generali', 'Tas e governativa e comunali'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Totale delle Attività', 'Spese generali', 'Tas e governativa e comunali'.

(*) Media degli effetti lire 182.803.3.

Patrimonio Sociale

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Capitale costituito da n. 2738 azioni nominative da L. 25.', 'Fondo di riserva ordinario', 'Fondo di riserva straordinario'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Fondo per oscillazioni valori', 'Depositi a risparmio - cap. ed int.', 'Debiti in C. C. verso banche e corrispondenti diversi'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Credito diversi per effetti all'incasso', 'Credito diversi per conti da regolare', 'Ristorso imposta diretta'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Assegni a pagare', 'Azionisti conto dividendo arretrati', 'Azioni conto dividendi in corso'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Depositi div. per depositi a garanzia anticipazioni', 'Depositi div. per depositi a garanzia aperti', 'Depositi div. per depositi a cauzione di carica'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Depositi div. per depositi liberi a custodia', 'Totale delle passività', 'Risconto portafoglio esercizio precedente e saldo utili'.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like 'Ultri lordi dep. degli interessi passivi a tutt'oggi'.

L. 364.009.39

S. Daniele nel Friuli, 1 luglio 1894.

Il Presidente Dott. Giacomo Vidoni

Il Consigliere di turno Domenico Menchini Il Direttore Oliviero Perotoli

Il Sindaco di turno Licurgo Sottero

Operazioni

La Banca, tutti i giorni esclusi i festivi: (Art. 25 dello Statuto) a) Fa prestiti a scote cambiali, warrant, note di lavoro, fatture, mandati di pubblica amministrazione e buoni del tesoro, delle provincie e dei municipi; b) Fa prestiti sull'onore;

c) Fa operazioni di credito agrario; d) Accorda sovvenzioni contro pagno di effetti pubblici, commerciali ed industriali;

e) Apre conti correnti verso mollevoria di 9 o più persona banarie o di garanzia reale; f) Riceve depositi di moneta;

g) Fa il servizio di cassa anche per conto terzi; h) Riceve valori in custodia ed in amministrazione.

Le operazioni di cui alle lettere a, e ed e non possono compirsi se non coi soci.

(Art. 42) Emette assegni e riceve cambiali per l'incasso. (Gli assegni vengono emessi su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e suoi corrispondenti. Si rilasciano anche assegni pagabili sulle Piazze di Berlino, Berlino, Brno, Budapest, Buenos Aires, Firenze, La Plata, Lemberg, Livorno, Lugano, Montevideo, Moscovia, Parigi, Praga, Trieste, Treppani e Vienna).

(Art. 45) Provvede dai depositi di titoli di credito, pagabili nel Regno, all'esazione degli interessi o dividendi relativi ed all'incasso dei titoli estratti.

Emette Azioni a L. 2500. Acquistata e vende valute estere.

Reggio dello sconto e dell'interesse. Bononi fino a tre mesi al 5 1/2 %. Idem da tre a quattro mesi al 5 1/2 %. Prestiti fino a sei mesi al 6 1/2 %. Le risonoranzi fino a quattro mesi 6 1/2 %. Anticipazioni al 5 1/2 %, fino a quattro mesi contro deposito di rendita in od altri valori garantiti dallo Stato. Idem al 6 %, fino a sei mesi idem idem.

Idem al 6 %, fino a quattro mesi su altri valori. Idem al 6 1/2 %, fino a sei mesi idem. Depositi a risparmio lib-ri al 3 1/2 %. Idem vincolati a sei mesi al 4 1/2 %. Idem vincolati ad un anno al 4 1/2 %. Gli interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili al 31 dicembre. Provvisone per assegni sulle principali piazze d'Italia. Per assegni da L. 1 a L. 100 L. 0.25. Per ogni L. 100 o frazioni successive L. 0.5. Frivoleggi da convenirsi per le piazze dette.

UDINE (La Città e il Comune)

La riunione dei maestri.

La sala del palazzo Carnazzi è gremita d'insegnanti d'ambo i sessi: ne sono presenti oltre 300. Al banco della presidenza siedono i signori De Poli e Bruni segretario, oltre ai signori Lenna Luigi, Tonello Raimondo, Migotti Pietro, e molti altri di cui ommetto il nome per brevità.

Alle ore 10.55 si alza il Presidente signor De Poli e comunica all'Assemblea le lettere dei signori: ispettore di Civile, del signor Nigra, ispettore di Pordenone, del cav. prof. Silvio Mazzi, direttore delle scuole elementari di città, e di altri che scusano la loro assenza.

Dà il benvenuto a tutti coloro che risposero all'invito del Comitato promotore, saluta gli assenti che vollero con le loro lettere di scusa rendere più solenne l'adunanza e confortarne le deliberazioni.

Accenna ai criteri che guideranno il Comitato promotore nella formazione dello statuto; e, un successo splendido, completo, inaspettato, disse, ebbe già l'Associazione, perché vi aderirono oltre 800 insegnanti.

La nostra, continua, non è che una manifestazione necessaria del tempo che tende al collettivismo. Accenna alla trasparenza del pubblico in generale e delle autorità per la scuola; alle promesse vane fatte finora. La scuola non è all'altezza degli altri paesi; nulla finora si è provveduto, nessuna garanzia sulla posizione dei maestri; sulla dignità loro; e dei Municipi. Accenna anche ai locali e rileva come nulla si vide mai di più povero, di più meschino, di più inutile, della nostre scuole!

Tutte le riforme in ora fatte alla scuola popolare, si possono, disse, felicemente l'oratore, paragonare ad una tela di Penelope.

Non si pensa che per conseguire il fine ci vogliono i mezzi; tutto si riversa sopra chi lotta giornalmente contro le più urgenti necessità della vita; ciò che fa vergogna in confronto delle altre nazioni d'Europa che innalzano il magistero alla dignità del sacerdozio.

Lamenta gli assenti che chiama indifferenti e sfiduciosi. Ai quali torna inutile ogni sollecitazione. Se non mancano disse, d'ideali, speriamo di condurli presto alla nostra causa.

Mancano difatti molti maestri, fra i quali l'intero corpo insegnante di Sallò, distretto importante, con Chiaradita del Comitato promotore.

L'opera nostra sarà di pace e di amore, non convertirà come taluni credono la scuola in palestra politica, ma non possiamo rimanere in un assoluto quietismo, colle attuali condizioni di cose.

Nel Parlamento vi è un partito agrario, uno militare, ecc. - e perché non vi è un partito dell'educazione del popolo?

Saremo noi inferiori a tutti? La nostra Associazione muoverà al bene, unicamente al bene della Patria.

Il Presidente signor De Poli, venne spesso interrotto da salve di battimani, e, si può ben affermare, fu felice nell'esposizione e nei concetti.

Passò quindi ad esaminare lo Statuto, con perfetta chiarezza.

Si apre la discussione sul programma. Sia benedetta questa adunanza che raccolse a se il fiore dei maestri friulani, dotti, e lo dico senza tema di essere smentito, non solo nella questione dell'insegnamento, ma estinzio per quanto riguarda l'ordinamento legislativo della scuola!

La discussione fu vivai si udirono degni di nota i signori Tonello Raimondo, Tonello insegnante nel Collegio Douadi; il prof. Baldissera, Cancliani, ed altri.

Il maestro Tubaro parla ripetendo quanto dissero gli altri; Migotti parla poco ascoltato, e ultimamente il Presidente non gli concede la parola perché la sua domanda è estranea all'argomento. Parla bene ed ascoltato il collega Alattero di San Daniele.

Si approva, con diverse modificazioni, il programma e lo statuto; viene quindi la votazione per il Comitato Direttivo Provinciale e per la Stampa.

Ciò terminato entra l'illustre Fra-

delotto, presidente della «Federazione Veneta» degli insegnanti elementari.

Siede alla presidenza e al suo alzarsi è accolto da un fragoroso battimani e da un prolungato evviva.

Non mi sentirei capace ora di riassumere quanto egli disse: egli è affascinante al punto da rapirsi l'ascoltatore. Con ammirabile alacrità, tratteggiò l'opera esercitata dalla scuola in pro della Patria, rilevando l'ingratitudine del Governo o Parlamento; per quanto riguarda l'interesse della «popolare» educazione. Il Parlamento disse, sonnacchia, quando trattata di discutere della scuola elementare: «dobbiamo energicamente protestare».

L'impressione prodotta dal Fradeletto nei maestri che l'udirono non si cancellerà mai; egli ha sposato con la sua mente gagliarda e col suo nobile cuore il principio della scuola.

Inutile il dire come al suo congedarsi dai maestri, non fu vno più gli entusiastici evviva, e come tutti gli insegnanti guardino a Fradeletto, come al loro angelo tutelare.

Inanzi lo sciogliersi dell'adunanza, il Presidente signor De Poli lesse il seguente telegramma da spedirsi al Ministro della Pubblica Istruzione, telegramma che venne all'unanimità approvato dagli insegnanti:

«S. E. il Ministro per la P. I. Roma.

I maestri friulani adunati in assemblea salutano riverenti V. E. facendo voti affinché a tutela dignità della Scuola Elementare fine a se stessa, ed a loro conforto morale, gli esami della quinta classe siano pari negli effetti e tenuti colle stesse norme degli altri istituti d'istruzione».

Più tardi molti maestri fecero una visita al Convitto Paterno, cordialmente accolti da quei gentili preposti.

Un maestro.

Tiro a segno nazionale. La gara di domenica 1 luglio, riuscì autimattica. Furono sparate 2800 cartucce.

Diamo i nomi dei premiati:

Categoria I metri 200.

Fabris Angelino, p. 42 medaglia d'oro. Spezzotti Ettore, p. 40 sorteggio id. id. Florio col. Filippo, p. 40 id. d'argento. Brandolini Antonio, p. 39 id. id. Valouthis Angelo, p. 38 sorteggio id. id. Doro Giulio di Moggi, p. 38 id. id. id. Visentini Fortunato, p. 36 id. id. id. Balfovi Cesare, p. 36 id. id. id. Furianetto Luigi di Rivarotta, p. 36 id. id. di bronzo.

Basaldella Antonio p. 35 id. id. Vianini Nicolò, p. 34 id. id. Braidotti Vittorio, p. 33 id. id. Grossor Ferdinando, p. 31 sorteggio id. id. Beltrame Vittrio, p. 31 id. id. Chiarandini Giovanni, p. 29 id. id. Gallo Francesco, p. 28 sorteggio con Cuttini id. id.

Categoria II metri 300.

Malignani Arturo, p. 41 medaglia d'oro. Moretti Luigi, p. 39 id. id. Dal Dan Antonio, p. 37 id. d'argento. Scaini Vittorio, p. 37 id. id. Fabiani Andrea, p. 36 id. id. Fabris Angelo, p. 36 id. di bronzo. Del Fabbro Luigi, p. 34 id. id. Franz Giovanni di Moggi, p. 33 id. id. (per sorteggio col conte Filippo Florio che riportò punti 33).

Categoria III metri 200.

(8 colpi, punti 24)

Non venne assegnato alcun premio! I signori Malignani Arturo e Fabris Carlo di Lestizza, raggiunsero soltanto p. 22.

La gara riuscì benissimo sotto ogni riguardo, e fu diretta dal membro della Presidenza signor Arturo Malignani.

Il « caso » di Mortegliano.

Dall'ufficio sanitario provinciale riceviamo la seguente comunicazione:

«Il caso di colera verificatosi domenica a Mortegliano in persona d'età avanzata, che non ha avuto manifesti rapporti con siti infetti, dagli esami microscopici e chimici finora eseguiti nel laboratorio del prof. Pannato, e risultati negativi; si ha motivo a sperare che si tratti di una forma nostrale invece che del vero colera asiatico. Si attende ad ogni modo per domani o posdomani l'esito definitivo dell'esame batteriologico del contenuto intestinale, esito che sarà tosto comunicato ai giornali cittadini».

I due soldati di cavalleria caduti ieri a San Gottardo.

sono feriti gravi, ma vivi entrambi, a quanto pare.

Diciamo a quanto pare, perché al reporter dei giornali cittadini recatisi stamane all'Ospedale militare per avere notizie precise, quei signori medici e preposti si rifiutarono di dare qualsiasi informazione, e li indirizzarono alla sede del Presidio, ove potranno recarsi, quando sarà ivi pervenuto il relativo rapporto, e colla probabilità di fare la straccola sullo stesso sugo!

Può darsi che ciò sia stabilito all'

regolamenti militari; ma che regola- menti... balossi!

Un caso curioso. Giovedì della settimana scorsa nella caserma di cavalleria di Sant'Agostino si avvertì un fatto di una sessantina di lire a danno del cantiniere. Non si è potuto finora scoprire il colpevole, ma il curioso si è che da venerdì si trova consegnata in caserma tutta la troppa, compresi i sottufficiali.

Ha da essere un divertimento davvero, una consuegna generale così prolungata, con questo po' po' di caldo!

La seconda giornata della sagra di Cussignacco, come prevedevamo, riuscì antichissima. Una gran folla notava spaziosamente dalle 11 e si mantenne quasi fino alle 4 del mattino. Non occorre dire che il ballo fu assai frequentato e che i vetturisti fecero grandi affari con ogni sorta di ruotabili.

Telefono da Udine a Pozzuolo. Ieri è terminato il lavoro per la congiunzione dei fili telefonici da Udine a Pozzuolo, e ieri stesso il telefono ha cominciato a funzionare. Tale congiunzione è stata fatta per conto ed a spese dei signori Masotti di Pozzuolo.

Esami d'ammissione alla prima classe ginnasiale e tecnica. Come da preavviso, nei giorni 13 e 14 corr. nei nostri Istituti Donati avranno luogo gli esami d'ammissione alla prima classe del R. Ginnasio e R. Scuola Tecnica.

Il regolamento sui posteggi. Ci scrivono con preghiera di pubblicazione:

«Preghiamo codesta rispettabile Direzione di ondesto pregiato giornale a volere inserirle il seguente giusto reclamo.

Carti della già nota loro cortesia, anticipatamente li ringraziamo.

Il regolamento riguardante al posteggio relativo ai mercali girovaghi non è assolutamente eseguito e si vede continuamente codesti girovaghi impedire colle loro carrette i posti più frequentati della città e stazionare agli sbocchi delle contrade, riscontrando spesso degli incidenti dai ruotabili come successe l'altro giorno.

Meatre ciò è proibito severamente come dall'articolo 48.

Al personale della polizia urbana fu dato incarico di curare la rigorosa osservanza delle premesse disposizioni, ma si osserva che di ciò non se ne occupano più che tanto, e perciò ordiamo bene l'aver toccato codesto argomento nella cortezza che i preposti a tali regolamenti vorranno occuparsene in seguito facendo eseguire i regolamenti municipali e meglio di tutto assegnando a tutti questi girovaghi un posto stabile in qualche piazza, e mettendo così termine una buona volta a tali continui inconvenienti.

Colla massima osservanza. Udine, 2 luglio 1814.

Alcuni commercianti».

Per un povero cieco. Antonio Malandrini di qui si raccomanda al pubblico onde questo lo aiuti perchè possa recarsi in brevi giorni alla Clinica oculistica di Padova per farsi operare in ambliopia gli occhi.

Certo di ottenere il caritatevole appoggio, ne anticipa le più vive grazie. Ecco l'elenco dei generosi benefattori: Somma depositata presso la libreria del signor P. Gambierasi:

F. M. lire 15. Angela Romano del Torso 5, co. Emma di Sbruggio 6, co. di Trento 4, N. N. 15, N. N. 2, avv. Vincenzo Casasola 2, Teresa Antonini 2, co. Asquini 4, co. Brazzi 1, Valussi Teresa 2, N. N. 2, N. N. 2, Giacomelli Carlo 5, Famiglia Zamparo 5, Morelli Rossa Antonia 2, N. N. 1, Angela M. del Torso 5, Dabalà Marco 2.

Totale L. 82.

Per chiudere questa colletta, per le spese di Ospitale e cura, gli abbisognano ancora lire 18.

Antonio Malandrini.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 21, prima rappresentazione del Circo equestre italo-egiziano, di Ferdinando Amato.

Osservazioni meteorologiche

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Humidity, Wind. Data for July 4-5, 1814.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 2 luglio

Presidenza Biancheri.

Viene approvato in seconda lettura il progetto sui sui reati commessi con materie esplodenti. Si stabilisce la seduta di sabato per la discussione in terza lettura di questo disegno di legge. (Ne daremo il testo domani).

Questa discussione dà luogo a un incidente Imbrianti-Giussio.

Imbrianti sostiene che si solvola sopra una china pericolosa. Le leggi eccezionali fanno peggio. Voi — esclama — mettete dei veri esplodenti!

Voco a destra: — Siete voi che mettete gli esplodenti!

Imbrianti: Chi ha detto vor? Ho sentito la parola; non ho visto il deputato.

Giussio: — Sono io! Io dico che i vostri discorsi aprono la via agli eccessi!

Imbrianti: — No, conte Giussio; non sono i nostri discorsi! sono i vostri eccessi reazionari! sono queste leggi, che preparano gli esplodenti! (Risa)

Viene proclamato il risultato di alcune votazioni segrete, e si leva la seduta.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 2.

Presidenza Farini.

Si approvano a scrutinio segreto il bilancio di agricoltura, industria e commercio e il bilancio dei fondi discussi nelle precedenti sedute.

Si comincia e si finisce la discussione di tutti i capitoli e articoli sullo stato di provvisione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia.

Saracco, ministro dei lavori pubblici, presenta, e il Senato approva, il progetto relativo al servizio degli impiegati del genio civile e il progetto per maggiori spese per le ferrovie complementari, chiedono l'urgenza e il rinvio del primo agli uffici e del secondo alla Commissione permanente di finanza.

In morte di Giuseppe Baudi

Telegrafano da Livorno, 2:

«Una immensa folla si recò a visitare il cadavere del povero Baudi esposto nella sala della pubblica assistenza trasformata in camera ardente. La commozione era generale.

«Era gli innumerevoli telegrammi di condoglianza pervenuti, cito quello del senatore generale Clemente Corte, del senatore Felisoli, del deputato generale Meppotti Garibaldi che indirizza Torquato Bacci di rappresentarlo ai funebri e di Stefano Canzio.

«Il generale Pozzo-Vaglia per ordine del Re telegrafò alla vedova in questi termini:

«S. M. intesa con racconciolo la notizia del delitto di cui fu vittima il valoroso suo consorte che S. M. ricorda di avere avuto come maggiore ai diritti suoi ordini. L'Augusto Sovrano associandosi al lutto della famiglia esprime le sue più vive condoglianze, interprete dei sentimenti di tutti gli italiani».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La riforma del regolamento della Camera

La Commissione per il regolamento della Camera discusse ieri lungamente le modalità per accrescere i poteri del presidente, per armarlo contro gli eccessi di alcuni oratori.

Du quanto si è risaputo, sembra però scartato il progetto già ventilato di accordare facoltà al presidente di ordinare l'espulsione dall'aula di quegli oratori che trasmodassero.

NOTE AGRICOLE

Gli uccelli utili.

Non sarà male, giacchè siamo all'epoca dei nid, che ci ricordiamo, e ricordiamo a tutti, quali sieno gli uccelli utili all'agricoltura:

L'airone mangia tafani e mosche bovine.

La cicogna si nutre di rettili, distrugge da 5 a 600 tra sordi, ta'pe, ecc. Il gufo ha gli stessi gusti della precedente e distrugge inoltre gli insetti notturni e crepuscolari.

Il corvo inghiotte una quantità di vermi.

Il picchio distrugge una quantità di insetti nocivi all'agricoltura.

La quaglia, il rallo, la pernice, mangiano una grande quantità di vermi e d'insetti.

Il uccello s'accontenta di cavallette, grilli e perfino di corte rughe villose che altri uccelli non possono mangiare. Il merlo libera i giardini dalle lumache, ed insetti nocivi, che ingoia con una voracità straordinaria.

I tordi hanno lo stesso istinto e gli stessi bisogni.

Lo storno è pure di grande aiuto nel liberare la terra dai vermi, però non ariva forse a compensare i danni che fa all'epoca della maturazione dell'uva.

Il faellio consuma una quantità di insetti nelle praterie.

L'alodola s'attacca a tutto ciò che si muove: vermi, grilli, cavallette, uova di formica, ecc.

Il passero, ammesso fra gli uccelli utili, distrugge una quantità di insetti, vermi, ecc. — quando ha la nidata consuma non meno di 400 insetti al giorno.

I trogloditi, per nutrire le loro nidate, devono consumare 150 bruchi al giorno.

I rognoli, e tutta la famiglia delle allive, sono grandi distruttori di larve, bruchi e uova di formica.

La capinera e la cingallegra cacciano le mosche ed i mosconi in aria.

Le rondini consumano un numero prodigioso di insetti.

La gallina faraone cacciano continuamente larve ed insetti senza danneggiare i raccolti.

I tacchinotti, specialmente nei medici e nei prati a trifoglio, devastano addirittura le cavallette e gli altri insetti.

I polli, le anitre, ecc. quando sono condotti nelle epoche volute e nei siti ove non possono far danni ai raccolti, distruggono una enorme quantità di insetti dannosi, dal grosso scarabeo ai piccoli moscheroni ed alle larve.

L'elenco non è completo, si sa; ad ogni modo a qualche cosa potrà servire.

BIBLIOTECA

Le leggi organiche riassunte per tavole sinottiche, del prof. G. Varulo, segretario provinciale — Cuneo — lire 10.

Ecco un libro nuovo ed utile specialmente per i segretari comunali: lavoro paziente, lungo e difficile, che contiene metodicamente ordinate tutte le leggi amministrative, il substrato delle diverse disposizioni che regolano gli svariati servizi municipali.

Basta gettar l'occhio su una delle 45 tavole per vedere il principio, lo svolgersi, le formalità, il compimento di un dato servizio.

Sono una guida pronta, immediata brevissima e sicura nella trattazione degli affari, fornendone subito un chiaro, completo ed esatto concetto.

Oltre la novità assoluta dell'opera, la prima che veda la luce in Italia, è ammirabile l'ordine, la concatenazione, la brevità, la chiarezza di queste tavole, che, non possono a meno di incontrare il favore degli amministratori, impiegati ed aspiranti segretari comunali, per la comodità ed utilità somma che loro presentano per pronto disbrigo di qualsiasi servizio municipale.

L'alta competenza, le numerose pubblicazioni e la lunga pratica dell'autore, sono garanzia sicura del valore e novità del libro, né potevasi aspettare meno dal Direttore della Scuola nazionale per gli aspiranti segretari comunali, frequentata da numerosi candidati di tutte le Provincie del Regno. «Molto in parvo loco»: ecco lo scopo del nuovissimo lavoro, e ci pare pienamente raggiunto. Un segretario comunale.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 2 luglio 1814.

Table with 2 columns: Commodity, Price. Lists various goods like Frumento, Giallone, Semi Giallone, etc.

Table with 2 columns: Commodity, Price. Lists Pollame (Capponi, Galline, etc.) and Frutta (Pera, Pomi, etc.).

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Commodity, Price, Date. Lists various stocks and bonds like Azionari, Banca d'Italia, etc.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

D'affittare in Tarcento

in posizione centralissima CASA CIVILE volendo anche ammobigliata DUE NEGOZI Per trattative rivolgersi in Gemona presso il signor Giuseppe de Carli od in Udine all'Amministrazione del Friuli.

GRASSI E CORBELLI MANIFATTURE - SARTORIA Confazioni Moda - Palloceria - Impermeabili - Specialità Via Paolo Canciani e Rialto - UDINE - Rimpetto al negozio Volpe Assortimento stoffe estere e nazionali Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora. Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro. PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

FRATELLI BELTRAME UDINE - Via Paolo Canciani, 7 - UDINE Grandioso assortimento Lanerie per signora - Seterie nere e colorate - Stoffe Confetion - Stoffe per uomo estere e nazionali - Battiste per signora - Flanelle - Satin - Cretonne - Rajé. Deposito Tappezzerie - Damasci - Jute - Cretonne - Corsie - Soppadani - Tende Guipour - Jacquards - Vitrages colorati - Tappeti da tavola - Volter. Specialità Biancheria - Corredi da sposa - Tele di lino candide e naturali - Piquets - Dobletti - Brillantè - Servizi da tavola vera Fiandra - Asciugamani - Estesissimo assortimento stumperia qualità estere e nazionali. VESTITI SU MISURA - IMPERMEABILI PREZZI LIMITATISSIMI

CARTE PER TAPPEZZERIE dei Premiati Stabilimenti del Frieno.

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gasparis in Mercatovechio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

Acqua di GLEICHENBERG (Stiria)

"JOHANNISBRUNNEN" Medaglia d'oro a Parigi 1878 e Barcellona 1888 Diploma d'onore a Graz 1880 e Trieste 1882.

Acidula, acidula, litica, ferrugina, scevra di sostanze organiche.

La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola.

Surrigo completamente le più celebrate acque minerali delle lontane fonti di Billi, Gieschtal, Vichy, Fentacher, Selters.

Riconosciuta, dopo il trasporto, di composizione conforme a quella trovata dall'illustre chimico Göttilieb, dal cav. prof. G. Nallino direttore della regia Stazione sperimentale agraria di Udine e da questi dichiarata facile a conservarsi inalterata.

Come presso le suddette fonti anche a Gleichenberg esiste un rinomato stabilimento di cura.

Rappresentanza generale con deposito presso Pico & Zavagna

Udine - Viale della Stazione - Udine Vendesi nelle principali Farmacie e Drogherie.

